

Deliberazione n. 4/19.8.2014

UNIONE MONTANA della VALLE VIGEZZO

(Regione Piemonte – Provincia del Verbano Cusio Ossola)

(Craveggia, Malesco, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette)

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO

OGGETTO: Adesione del comune di Re all'Unione Montana della Valle Vigezzo.

L'anno duemilaquattordici, addì martedì **19** del mese di **agosto**, alle ore 18.00, nella sala del Consiglio del comune di Malesco, sede provvisoria dell'Unione Montana della Valle Vigezzo, previo avviso ai componenti e l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, vennero convocati oggi i membri del Consiglio, in prima convocazione ed in seduta ordinaria pubblica.

All'appello risultano:

PAOLO GIOVANOLA	Craveggia	Consigliere	PRESENTE
ENRICO BARBAZZA	Malesco	Consigliere	PRESENTE
CLAUDIO COTTINI	Santa Maria Maggiore	Consigliere	PRESENTE
TIZIANO FERRARIS	Toceno	Consigliere	PRESENTE
PIERANGELO ADORNA	Villette	Consigliere	PRESENTE

Totale presenti n. 5

Assiste e partecipa il Direttore e Segretario signor Mauro Branca.

Essendo legale il numero degli intervenuti il signor Enrico Barbazza, Presidente dell'Unione Montana della Valle Vigezzo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio (informatico) in data 28.8.2014
Vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, sino alla data di scadenza dell'11.9.2014
Dalla residenza provvisoria dell'Unione: Malesco, lì 28 agosto 2014.

il Segretario
(dottor Mauro Branca)

il Presidente

relaziona e premette in particolare che:

In data 27.9.2013 a Malesco era stato sottoscritto l'Atto Costitutivo, "corredato" dal relativo Statuto composto da n. 37 articoli più l'allegato "1", dell'unione montana di comuni costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 11/28.9.2012 e s.m.i. e dell'art. 32 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs n. 267/18.8.2000 e s.m.i., che si era proposta sotto la denominazione di "Unione Montana della Valle Vigezzo" con sede in Santa Maria Maggiore, con la partecipazione di 5 comuni e precisamente di Craveggia, Malesco, Santa Maria Maggiore, Toceno e Villette.

Nel frattempo lo Stato ha approvato quell'importante normativa sull'associazionismo a cui sono obbligati gli enti locali con meno di 3.000 abitanti, meglio conosciuta come "legge Del Rio", rappresentata dalla Legge n. 56/7.4.2014, in vigore dall'8.4.2014, che ha determinato la necessità di apportare modifiche ed integrazioni da parte del Consiglio, deliberate con provvedimento n. 3/8.5.2014.

Parimenti anche a livello regionale la situazione si è sbloccata con la promulgazione della recente legge regionale 14.3.2014, n. 3 intitolata "Legge sulla Montagna", che ha delineato un ruolo significativo per le unioni montane, le quali, oltre a svolgere funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna, sono state individuate quale soggetto erede delle vecchie Comunità Montane, con assegnate tutte le funzioni connesse alla montanità dei territori, prima appunto attribuite alle Comunità Montane, portando a definitivo compimento il percorso di riorganizzazione territoriale in seno alla Regione Piemonte.

A questa legge non sono però seguite le deliberazioni attuative di competenza della Regione Piemonte, per cui si è ancora in attesa definizione sia dell'organizzazione del processo di estinzione delle preesistenti Comunità Montane, che del riconoscimento degli ambiti ottimali entro i quali possono costituirsi ed essere riconosciute le Unioni Montane.

Tenendo conto degli impegni ufficialmente dichiarati nei recenti incontri istituzionali, dal Vice Presidente della Regione con competenza agli Enti Locali Aldo Reschigna e dell'Assessore alla Montagna Alberto Valmaggia, tali questioni dovrebbero essere perfezionate entro il 30 settembre 2014, con l'avvio concreto dell'attività delle Unioni Montane a valere dal 1 gennaio 2015.

Si deve infine sottolineare che le Unioni Montane, accanto alle cosiddette "funzioni montane", potranno e dovranno altresì gestire le 9 funzioni comunali fondamentali da condursi in forma obbligatoriamente associata dal 1.1.2015, che i Comuni intenderanno attribuire.

In questo contesto giuridico-fattuale il comune di Re, appartenente alla Valle Vigezzo sia geograficamente che sotto il profilo socio-economico, con deliberazione di Consiglio n. 18/18.6.2014 ha deciso di uscire dall'Unione Montana delle Valli dell'Ossola e con deliberazione di Consiglio n. 19/18.6.2014 ha espresso la volontà di aderire all'Unione Montana della Valle Vigezzo, trasmettendo la relativa istanza con lettera prot. 1.403/12.8.2014, acquisita al protocollo dell'Unione al n. 35/12.8.2014.

Il Consiglio dell'Unione Montana della Valle Vigezzo non può far altro che esprimere piena soddisfazione e compiacimento per questa scelta del comune di Re che contribuisce a riunificare la realtà vigezzina, rafforzata in vista dei futuri impegni ai quali sarà chiamata per assicurare servizi economici, efficienti ed efficaci alle sue popolazioni e ideare proposte energiche per lo sviluppo socio-economico.

il Consiglio dell'Unione è quindi chiamato ad esprimersi sulla richiesta del comune di Re.

il Consiglio dell'Unione

Assunta piena conoscenza di tutto quanto richiamato della relazione dal Presidente e riportato nella parte in narrativa del presente provvedimento;

Vista l'istanza inoltrata con lettera prot. 1.403/12.8.2014 dal comune di Re, acquisita al protocollo dell'Unione al n. 35/12.8.2014, con allegata in particolare la deliberazione di Consiglio n. 19 del 18.6.2014, attraverso la quale il Comune di Re ha appunto deliberato la volontà di aderire all'Unione Montana della Valle Vigezzo;

Visto lo Statuto dell'Unione Montana all'articolo 1, in particolare ai comma 14[^], 15[^] e 16[^], che trattano appunto dell'adesione all'Unione Montana di altri Comuni, e testualmente recitano:

Comma 14. All'Unione Montana possono successivamente aderire anche altri Comuni. Il Consiglio del Comune che intende far parte dell'Unione, delibera la volontà di aderire dichiarando la disponibilità a partecipare alle spese generali dell'Unione, già concordate e determinate tra i Comuni già aderenti, ivi compresa una eventuale quota di remunerazione di costi iniziali.

Comma 15. L'adesione del nuovo Comune è assentita dal Consiglio dell'Unione con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.

Comma 16. Ad avvenuta approvazione dello Statuto dell'Unione da parte del Comune entrante, si intende automaticamente aggiornato l'elenco dei Comuni di cui al comma 1 del presente articolo, nonché per conseguenza tutte le restanti norme dello Statuto che lo richiedono.

Visto infine l'allegato parere istruttorio favorevole, anche già previsto nello Statuto all'art. 9, comma 5[^], reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi, in merito alla regolarità tecnica, e all'art. 97, in relazione alla conformità amministrativa, espresso dal Direttore Segretario dell'Unione, dottor Mauro Branca;

Dopo esauriente ed approfondito esame;

Con votazione unanime favorevole:

DELIBERA

Di adottare il presente provvedimento fondandolo sulle premesse e sui contenuti riportati nella parte in narrativa di questa deliberazione, riscontrando in particolare e con considerevole compiacimento, l'istanza inoltrata con lettera prot. 1.403/12.8.2014 dal comune di Re, acquisita al protocollo dell'Unione al n. 35/12.8.2014, con allegata in particolare la deliberazione di Consiglio n. 19 del 18.6.2014, attraverso la quale il Comune di Re ha appunto deliberato la volontà di aderire all'Unione Montana della Valle Vigizzo.

Di accettare conseguentemente la menzionata richiesta del comune di Re, assentendo la sua adesione all'Unione Montana della Valle Vigizzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 14[^] e 15[^] dello Statuto dell'Unione.

Di precisare per completezza ed osservanza procedurale, che al momento l'Unione Montana non ha sostenuto alcuna spesa, ovvero non ha assunto impegni, il tutto come contemplati al comma 14[^] sempre dell'art. 1 dello Statuto.

Di riscontare altresì che il comune di Re col suddetto provvedimento Consigliare, ha già anche approvato lo Statuto dell'Unione Montana della Valle Vigizzo, composto da n. 37 articoli più l'allegato 1, per cui col presente provvedimento si intendono completamente osservate e perciò espletabili ed espletate anche tutte le previsioni del 16[^] comma dell'art. 1 dello Statuto.

Di trasmettere il presente provvedimento al comune di Re e, per la necessaria conoscenza, agli attuali 5 Comuni sottoscrittori dell'Atto Costitutivo dell'Unione Montana della Valle Vigizzo tenuto in data 27.9.2013, e precisamente ai comuni di: Craveggia, Malesco, Santa Maria Maggiore, Toceno e Villette.

Di autorizzare altresì il Presidente ad assumere prontamente tutti gli atti, provvedimenti od azioni che ne conseguono, per il miglior esito della presente deliberazione, conferendo ad esso i più ampi poteri ed intendendo sin d'ora valido e rato ogni suo atto.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

